

quest'atto e coll'obbligo della garanzia di
farsi di legge in caso d'evizione o di
qualiasi altra molestia, vinda ed oltra
altra sullodato Monastero, che in
compna o sotto la metà indivisa di
due case tirane, contigue fra loro, di cui
l'altra metà s'appartiene alla stessa acqui-
rente, site dette case tirane in via
via del mercato, confinanti con case di
Emanuela Cocuzzetta, con case di Pietromi-
la Limonaro e con case di Giuseppe Raet-
ta, colla quarta via e con via Colletta,
notare, nel catasto fabbricati di Tribuna
all'art. 348 sotto nome di Marcello Gui-
ruffe su Giuseppe coll'imponibile di L. 14
e all'art. 336 sotto nome di Maria-
Luca Prigida di Giuseppe e Mariano Gaspa-
re coniugi coll'imponibile di L. 10. 50.
Loggista alla fondazione, che per la
metà che li spetta, l'acquirente si
assolve e si obbliga pagare da questo
pimento in pri; del resto dichiaro il
venditore che suddetta metà indivi-
sa delle soprari case tirane e fran-
ca e libera di ogni altro peso, servitu,

ed ipoteca.
Di essa la comprente Monastero,
re cura la proprietà, il mantenimento
pastore e godimento da oggi in
pri e perpetuamente di unita
a tutte le attinenze, dipendenze
e accessori: per lo che, il suddato
Francesco Vinzija spogliando sime,
ne investe e surroga nel prii ampio
e valido modo la riperta Monastero in favore della quale ha
già eseguita la reale feudazione
come di legge.

La presente compna vinda
è stata convenuta ed accettata
per il prezzo di lire centocinquan-
ta (L. 150) che Francesco Vinzija di Buzza
chiana in presenza di me esotaro
e testimoni di cura ricevuto in mo-
neta di corso legale nel regno da
Monastero, a cui rilascia
ampio e valido quietanza.
Le spese di quest'atto sono a carico
di Monastero.
Le parti dichiarano non saper più.